

UN RACCONTO
Giorno d'esami

di AMEDEO UGOLINI

Antonio si volse verso la porta. Rimase immobile, un poco, in ascolto. Udi la voce della madre e quella di Teresa, la portinaia...
Allora aperse il cassetto, prese il portamonete, ne tolse in fretta una carta monetata. Poi si guardò attorno, come per assicurarsi che non c'era proprio nessuno...
Antonio infilò in tasca la carta monetata. Il cuore gli batteva forte. Chissà perché, ora, la madre si era fermata sulla soglia e lo guardava...
Beve il latte, d'un sorso.
Non mangi il pane? - chiese la madre. - Perché non mangi il pane?
Non ho fame, - disse lui, quasi sottovoce.
E senti il sangue affluirgli al volto...
E l'emozione per gli esami, - disse la madre. - Ce n'è di stare calmi. Se fosse vivo tuo padre, allora tutto sarebbe più facile. Ma invece non ho che te, e tu non devi perdere un anno. Un anno, per me, significa tanta fatica...
Antonio ascoltava la madre, e i suoi occhi fissavano il disegno nero delle piastrelle, sotto il tavolo...
Sei preparato, - continuò la madre. - Basta stare calmi. La scuola era alla seconda traversa. Un edificio largo, dipinto di giallo...
Antonio si fermò esitante davanti alla vetrina del pasticciere; infine, quasi facendo uno sforzo, entrò nel negozio...
Cosa desidera? - chiese il commesso...
Antonio guardò la carta monetata e i suoi occhi si fecero grandi per lo stupore, e il cuore cominciò a battere come quando la madre era entrata nella stanza. Era una carta da cinquecento lire...
Venti lire di quello, - egli disse facendo un gesto vago, - solo venti lire...
Uscì a testa bassa, confuso...
A scuola lo fecero entrare, con gli altri della terza classe, in una aula dove non era mai stato. Si trovò seduto al primo banco, vicino alla finestra...
L'orologio suonò le nove. Chi sa che cosa faceva la madre, in quel momento. Forse si era già accorta che le mancavano cinquecento lire. E lui che credeva di averne prese cinquanta...
La madre avrebbe gridato davanti a tutti:
Hai preso cinquecento lire. Sei un ragazzo senza cuore...
No, la madre non l'avrebbe detto davanti a tutti. «Sei un ragazzo senza cuore», questo sì, l'avrebbe detto, ma in un angolo, perché nessuno sentisse...
Non bisogna aver paura dell'insorgente, diceva il direttore. - Il maestro è per voi un secondo padre...
Il padre? Arrivava a casa la sera, parlava poco, la domenica dormiva sino a tardi. Poi era morto. Ma tutto era lontano e confuso...
Tuo padre è vivo? - chiese Antonio al suo compagno di banco...
Sì, lavora in ferrovia...
Il mio invece è morto. Ma sono cinque anni. Mi ricordo solo che aveva le mani grosse... Mia madre invece è molto bella...
Antonio si chinò sul foglio e cominciò a svolgere il tema: «Tre mesi fa sono andato in campagna...»
Ormai la madre sapeva tutto. Era certo che sapeva tutto. Come gli avrebbe detto? «Sono sola, ora, perché tu non mi vuoi bene». Così gli avrebbe detto? Cinquecento lire. Erano molte. Tanto, ore di lavoro per guadagnarle...
Sei molto distratto, oggi, - disse il direttore. - Ti senti male?
Antonio si fece piccolo, i suoi occhi si umidirono, e il foglio bianco sul quale scriveva scivolò lentamente al suolo. Egli non si mosse...
Fecce il direttore gli si avvicinava di nuovo...
Antonio si volse lentamente. Lo guardavano, tutti lo guardavano...
Che hai? - chiese il direttore. - Non stai bene. Si vede che non stai bene...
Antonio accennò di sì col capo. Cercò di dire qualcosa, ma c'era una grande confusione nella sua testa. Infine mormorò:
Adesso lo sapranno tutti delle cinquecento lire. Ma io credo che fossero cinquanta...
Esei un poco nel corridoio, - disse infine...
Antonio attraversò l'aula e gli pare di muoversi in un grande vuoto. Il direttore lo seguiva. Appena soli, lo avrebbe sgridato. Raggiunse il corridoio bianco, lungo. Allora si volse...
Avevo paura che venisse mia madre e che lo discesse a tutti, signor direttore. Io non sapevo che erano cinquecento lire. Mia madre lavora molto... Avevo paura che lo discesse a tutti...
Non devi farlo più, - disse il direttore...
Antonio abbassò il capo. Anche nel corridoio, come a casa, le matrone formavano arie di segni. E il direttore si chinava su di lui, come a casa il padre, tanto tempo addietro...
Ma il padre era molto lontano, nei ricordi. Non aveva più volto, il padre. Soltanto la voce, distante, qualche volta arrivava fino a lui. Poi tornava un grande silenzio...



Yvonne Sanson è partita alla volta di Parigi, dove interpreterà un film diretto da André Cayatte, l'autore di «Giustizia è fatta»

LE TRADIZIONI ANTI-ASCISTE DEGLI STUDENTI ITALIANI

«Viva la libera Università!»,

Una manifestazione allo Studium Urbis durante il fascismo - Il nobile appello di Concetto Marchesi ai goliardi di Padova - Episodi eroici dalla Resistenza alla guerra di Liberazione - Un monito attuale

...Nel giorno inaugurale dell'anno accademico avete veduto un manipolo di sciagurati violare l'Aula Magna, travoltili sotto l'impetuosa ondata del vostro irrefrenabile sdegno...
Era il dicembre 1933: da pochi mesi l'Italia, insediata dalle orde fasciste, lottava per liberarsi dalla brutta e dall'ingombrante. Le nobili, patriottiche parole di Concetto Marchesi sollevarono un'ondata di entusiasmo nelle aule dell'Università di Padova...
E' che la tradizione di lotta contro il fascismo aveva tra gli studenti universitari italiani antiche e profonde radici...
Dopo il 25 luglio i gruppi antifascisti studenteschi si avvicinarono tra loro per dar vita a un'associazione studentesca...
Fu poi attraverso a giovani dell'A.R.S.I. (Associazione Rivoluzionaria Studentesca Italiana)...



Giampaolo Pintor

(Movimento universitario rivoluzionario italiano).
Una manifestazione importante, senza dubbio la più originale fra tutte, fu quella del giugno 1931 fra le architetture patetico-mitiche dello Studium Urbis...
Antonio si chinò sul foglio e cominciò a svolgere il tema: «Tre mesi fa sono andato in campagna...»
Ormai la madre sapeva tutto. Era certo che sapeva tutto. Come gli avrebbe detto? «Sono sola, ora, perché tu non mi vuoi bene». Così gli avrebbe detto? Cinquecento lire. Erano molte. Tanto, ore di lavoro per guadagnarle...
Sei molto distratto, oggi, - disse il direttore. - Ti senti male?
Antonio si fece piccolo, i suoi occhi si umidirono, e il foglio bianco sul quale scriveva scivolò lentamente al suolo. Egli non si mosse...
Fecce il direttore gli si avvicinava di nuovo...
Antonio si volse lentamente. Lo guardavano, tutti lo guardavano...
Che hai? - chiese il direttore. - Non stai bene. Si vede che non stai bene...
Antonio accennò di sì col capo. Cercò di dire qualcosa, ma c'era una grande confusione nella sua testa. Infine mormorò:
Adesso lo sapranno tutti delle cinquecento lire. Ma io credo che fossero cinquanta...
Esei un poco nel corridoio, - disse infine...
Antonio attraversò l'aula e gli pare di muoversi in un grande vuoto. Il direttore lo seguiva. Appena soli, lo avrebbe sgridato. Raggiunse il corridoio bianco, lungo. Allora si volse...
Avevo paura che venisse mia madre e che lo discesse a tutti, signor direttore. Io non sapevo che erano cinquecento lire. Mia madre lavora molto... Avevo paura che lo discesse a tutti...
Non devi farlo più, - disse il direttore...
Antonio abbassò il capo. Anche nel corridoio, come a casa, le matrone formavano arie di segni. E il direttore si chinava su di lui, come a casa il padre, tanto tempo addietro...
Ma il padre era molto lontano, nei ricordi. Non aveva più volto, il padre. Soltanto la voce, distante, qualche volta arrivava fino a lui. Poi tornava un grande silenzio...



Una delle decine di scritte apparse sui muri della facoltà di ingegneria il 28 gennaio 1933

Il 17 gennaio gli studenti tennero il campo dalle 8 fino alle 11 al Politecnico, impedendo lo svolgersi di tutte le lezioni ordinarie...
Questi non sono che alcuni episodi dell'eroica lotta antifascista della gioventù studentesca d'Italia...
Il giorno dopo il Messaggero annunciava, a denti stretti, che le lezioni all'Università erano sospese sine die!
Il movimento studentesco antifascista s'allargava sempre più tra gli universitari e i medi. Massimo Giuzio moriva assassinato dai sicari della polizia fascista...
Fu poi attraverso a giovani dell'A.R.S.I. (Associazione Rivoluzionaria Studentesca Italiana)...

Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...

Le statue parlanti
Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...
Il premio europeo Cortina-Elissee
Il Premio europeo Cortina-Elissee sarà dedicato per il 1952 a un'opera di alta divulgazione della letteratura considerata esclusivamente nei suoi rapporti con l'Europa...

VIGILIA DEL CARNEVALE DI VIAREGGIO
I carri mascherati sono in attesa del via

Febbrile lavoro - «Pardiniani», e «darliniani», - Ci sarà il sole quest'anno?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
VIAREGGIO, gennaio.
C'è chi fa passare il Carnevale di Viareggio come l'erede diretto dei famosi carnevali che si andavano organizzando alla Firenze medicea, sotto il governo di Lorenzo il Magnifico...
I carri mascherati sono in attesa del via...
Febbre di lavoro, febbre di lavoro, febbre di lavoro...
Il 10, 11, 12, 13 e 14 gennaio...
Il 17 gennaio gli studenti tennero il campo dalle 8 fino alle 11 al Politecnico...



Una delle decine di scritte apparse sui muri della facoltà di ingegneria il 28 gennaio 1933

Il 17 gennaio gli studenti tennero il campo dalle 8 fino alle 11 al Politecnico, impedendo lo svolgersi di tutte le lezioni ordinarie...
Questi non sono che alcuni episodi dell'eroica lotta antifascista della gioventù studentesca d'Italia...
Il giorno dopo il Messaggero annunciava, a denti stretti, che le lezioni all'Università erano sospese sine die!
Il movimento studentesco antifascista s'allargava sempre più tra gli universitari e i medi. Massimo Giuzio moriva assassinato dai sicari della polizia fascista...
Fu poi attraverso a giovani dell'A.R.S.I. (Associazione Rivoluzionaria Studentesca Italiana)...

Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...

Le statue parlanti
Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...
Il premio europeo Cortina-Elissee
Il Premio europeo Cortina-Elissee sarà dedicato per il 1952 a un'opera di alta divulgazione della letteratura considerata esclusivamente nei suoi rapporti con l'Europa...

UN COMBATTENTE DELLA PACE
Immatura scomparsa di Giorgio Borejsza

«Il Comitato Centrale del Partito polacco unificato di lavoratori con profondo dolore annuncia che il 19 gennaio di quest'anno, dopo lunga malattia, si è spento a Varsavia il vecchio combattente del Partito comunista polacco e del Partito polacco unificato dei lavoratori, membro sostituto del Comitato Centrale del Partito Unificato, il celebre scrittore attivista culturale Giorgio Borejsza».

Giorgio Borejsza è nato a Varsavia nel 1908, nel 1929 entrò nel Partito comunista polacco, dove lavorò come attivista e propagandista del Comitato di Varsavia. Partecipò anche alla Sezione editoriale del Partito...
Durante la guerra Borejsza entrò a far parte dell'Armata Sovietica e fu sul fronte di Kalinin. Per la sua attività intrapresa e costante venne decorato dall'Ordine della Stella Rossa...
Dopo la Liberazione Giorgio Borejsza ha organizzato la Cooperativa Editrice Czystelnik (Il lettore) e per quattro anni ne è stato alla presidenza...
Nel 1948 Borejsza è tra i più attivi organizzatori e animatori del Congresso internazionale degli intellettuali per la pace che dà inizio al grande movimento dei Partigiani della Pace...
Per queste sue attività di rivoluzionario e di tenace sostenitore della Polonia popolare, Giorgio Borejsza è stato insignito della Croce degli Ufficiali, l'ordine decorativo della rinascita polacca...
Da quattro anni Borejsza era malato, malato gravemente: cancro allo stomaco. Ma la sua attività, il suo spirito di grande organizzatore non vengono mai meno, non lo allontanano neanche per un giorno, neanche per un ora dal suo lavoro...
I funerali sono stati fatti a spese dello Stato della Repubblica popolare polacca che, in quest'occasione, ha indetto solenni onoranze alla sua memoria...
TADDEO CONCA

Il 17 gennaio gli studenti tennero il campo dalle 8 fino alle 11 al Politecnico, impedendo lo svolgersi di tutte le lezioni ordinarie...
Questi non sono che alcuni episodi dell'eroica lotta antifascista della gioventù studentesca d'Italia...
Il giorno dopo il Messaggero annunciava, a denti stretti, che le lezioni all'Università erano sospese sine die!
Il movimento studentesco antifascista s'allargava sempre più tra gli universitari e i medi. Massimo Giuzio moriva assassinato dai sicari della polizia fascista...
Fu poi attraverso a giovani dell'A.R.S.I. (Associazione Rivoluzionaria Studentesca Italiana)...

Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...

Le statue parlanti
Abate Luigi
abitato per due terzi da poveri...
Abate Luigi - Il tuo è un parlare da demagogo e da fazioso...
Abate Luigi - Ora esageri. Vi sono numerosi nonagenari e centenari...
Abate Luigi - E io ti dico che il caso di uno che, una parte, maneggia abbondantemente e beve due litri al giorno di vino...

Il premio europeo Cortina-Elissee
Il Premio europeo Cortina-Elissee sarà dedicato per il 1952 a un'opera di alta divulgazione della letteratura considerata esclusivamente nei suoi rapporti con l'Europa...
Sono intervenuti, fra gli altri, i signori Antonio Ghirelli, segretario del Partito Comunista Italiano, e il signor Antonio Ghirelli, segretario del Partito Comunista Italiano...
Il premio europeo Cortina-Elissee sarà dedicato per il 1952 a un'opera di alta divulgazione della letteratura considerata esclusivamente nei suoi rapporti con l'Europa...

Le prime a Roma
CINEMA
Il mongolo ribelle

Un filmetto anticomunista, mal concesso, mal recitato, mal diretto, mal visto dal pubblico...
«Il mongolo ribelle» è un filmetto anticomunista, mal concesso, mal recitato, mal diretto, mal visto dal pubblico...
«Il mongolo ribelle» è un filmetto anticomunista, mal concesso, mal recitato, mal diretto, mal visto dal pubblico...
«Il mongolo ribelle» è un filmetto anticomunista, mal concesso, mal recitato, mal diretto, mal visto dal pubblico...

Cavalcata di mezzo secolo

E' un lunghissimo documentario, fatto nella maggior parte con brani di vecchi cine-giornali, di scatti, di altri sovrapposti a questi primi cinquant'anni del secolo ventesimo...
«Cavalcata di mezzo secolo» è un lunghissimo documentario, fatto nella maggior parte con brani di vecchi cine-giornali, di scatti, di altri sovrapposti a questi primi cinquant'anni del secolo ventesimo...
«Cavalcata di mezzo secolo» è un lunghissimo documentario, fatto nella maggior parte con brani di vecchi cine-giornali, di scatti, di altri sovrapposti a questi primi cinquant'anni del secolo ventesimo...

PICCOLA PUBBLICITA'
COMMERCIALI
LEZIONI - COLLEGI
CONTRU INFLUENZE
MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
CACHET PIRADON
NON FA MALE AL CUORE

Radiofortuna 1952
Oggi scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alle radioadizioni senza incorrere nella sopraddizione orariale
radiofortuna 1952 mette in palio fra tutti i radioabbonati in regola con il pagamento ogni giorno un premio
tutti i radioabbonati concorrono
ascoltate ogni giorno alle ore 13.15 i risultati delle estrazioni sulle stazioni del programma nazionale
radiocorriere riporterà i nomi dei vincitori
radin italiana REI